

1496 settembre 11, Verola Alghise.

Il prete don Giorgio *de Causiis (de Robis)* di Pralboino, per incarico di don Mattia Ugoni, canonico di Brescia e rettore della parrocchiale di San Lorenzo e della cappella di San Giacomo di Verola Alghise, consegna al prete don Giuliano Giuliani l'inventario dei beni mobili della chiesa.

Brescia - Archivio di Stato, Notarile Brescia, filza 352, notaio Tonino Grena.

Ediz.: inedito. Cfr. CASANOVA, 1998, pp. 74-75.

(revis. T.C., 07.2007)

INuentarium bonorum mobilium ecclesie sancti Laurentii

IN xpisti nomine amen. anno a natiuitate eiusdem millesimo quadringentesimo nonagesimose-
xto Indictione quartadecima die vndecimo mensis septembris In ecclesia sancti Laurentii terre
virolealgisij districtus brixie sita in castro dicte terre presentibus Ser Iacobo de cauallis Iaco-
bo de brignano et Tomasio de trapis omnibus habitatoribus dicte terre virolealgisij testibus
etc

IBi Coram me notario et testibus *suprascriptis* Constitutus venerabilis vir dominus presbiter
Georgius de causijs de pratalboino cui *consignata fuerunt* *Infrascripta* bona per Inuentarium
per Reuerendum virum dominum presbiterum Mathiam de vgonibus Canonicum brixensem ac
rectorem parochialis ecclesie sancti Laurentii necnon capelle sancti Iacobi de virolaalgisij
prout constat Instrumento rogato et scripto per me Toninum de grena notarium Nunc vero
prefatus dominus presbiter Georgius de commissione prefati domini Mathie dicta *Infrascripta*
bona dedit et per Inuentarium *consignauit* Reuerendo viro domino presbitero Iuliano de Iulia-
nis ibi presenti et acceptanti. Que bona sunt hec *videlicet*.¹

Primo vna crux otoni deaurata,
Vnus crucifixus ligneus in ecclesia sancte Marie cum duobus panicellis,
Vnum missale in pergamenis manu scriptum, Vnum graduale Vnum epistolarium vetus,
[V]nus² librettus pro baptizando,
duo ca<m>panelli parui,
Vna planeta panni turchini, vna pignolati albi, vna panni morelli cum crosera alba,
Tres camisotti cum fulcimentis suis,
Vnum armarium in segrestia dicte ecclesie sancti Laurentii,
Vnum discum albare,
Vnum crisminum,
Vna planeta panni viridis coloris,
Vna capsula crisme cum fulcimentis suis,
Vnus calix magnus argenti cum patena argentea,
Vnus calix argenti cum pede ereo cum Insignibus nobilium de vgonibus cum patena erea,
Vnus calix paruus argenteus cum patena argentea cum corporalibus,
Vnus campanellus in ecclesia sancti Laurentii,
duo candelabra ferea cum pedibus ligneis,
duo candelabra lignea nigra,
vnum lecturille,
Quatuor tobaliolle magne pro altari magno Ipsius ecclesie,

¹ La divisione in paragrafi è redazionale.

² Cancellato da una macchia: «lib».

vnum palium panni turchini cum cruce alba in medio,
 vna tobaliola pro lecturile,
 vnum turribile cum vna bacinetta otoni,

Item In domo Ipsius sancti Laurentii

Primo Tobaliolle nouem ab altari vetustiores,
 vna planeta panni turchini cum crosera cendati rubei,
 panicelli sexdecim bambacis || fracti,
 Vnus panicellus sericeus pro corpore xristi fractus,
 Vnus panicellus longus pro oblationibus,
 duo amiti noui cum vno fracto,
 Vnum paramentum fulcitum taliter qualiter,
 Vnus baldachinus veluti viridis cum franzia turchina,
 Vnum palium tele Impressum,
 Vna planeta panni rosati cum crosera recamata cum fulcimentis suis,
 duo veru ab osto videlicet vnum magnum et vnum paruum,
 vnus lectus pensium quatuor et librarum quatuor cum capitale et vno cozio fracto,
 Libre tresdecim cere,
 vna tagoletta vetus cum tripodibus,
 vna lectita, due banche, Vna credentia, vnum banchum,
 Vna catena ab igne, duo cauedoni, vnum bronzale fractum, vnus sedellus ereus de libris septem,
 vnum tabernaculum ereum Inauratum,
 duo cotte fracte tele lini albi,
 duo camus veteres sine fulcimentis.

Que bona *suprascripta* dictus dominus presbiter Iulianus In presentia dicti domini presbiteri Georgij dixit et sponte confessus fuit habuisse et recepisse a dicto domino presbitero Georgio. Renuntiando etc Promitendo etcetera obligando etc

de quibus omnibus et singulis *suprascriptis* rogatus sum ego Toninus de grena notarius publicum conficere Instrumentum ad laudem viri sapientis etc



TRADUZIONE

Inventario dei beni mobili della chiesa di San Lorenzo

In nome di Cristo, amen. Anno dalla Natività del Signore 1496, indizione 14^a, giorno 11 settembre; nella chiesa di San Lorenzo di Verola Alghise, distretto di Brescia, sita nel castello del paese; presenti ser Giacomo Cavalli, Giacomo da Brignano e Tommaso Trappa, tutti abitanti in Verola Alghise, testimoni. Davanti a me notaio e ai suddetti testimoni, il venerabile signore prete don Giorgio *de Causiis* (*de Robis*) di Pralboino, al quale sono stati consegnati mediante inventario i beni sotto elencati dal reverendo signore prete don Mattia Ugoni, canonico di Brescia e rettore della chiesa parrocchiale di San Lorenzo e della cappella di San Giacomo di Verola Alghise, come da strumento rogato da me Tonino Grena notaio. Ora il suddetto prete don Giorgio, per incarico del suddetto don Mattia Ugoni, ha consegnato mediante inventario i beni sotto elencati al reverendo signore prete don Giuliano Giuliani, presente e accettante. I beni sono i seguenti:

una croce in ottone dorato;
 un crocifisso di legno nella chiesa di Santa Maria, con due piccoli panni;
 un messale manoscritto in pergamena; un graduale; un epistolario vecchio;
 un libretto per i battesimi;

due campanelli piccoli;
 una pianeta di panno turchino; una di pignolato bianco; una di panno nero con crocera bianca;
 tre camiciotti con le loro fodere;
 un armadio in sacrestia della chiesa di San Lorenzo;
 un desco (?) di pioppo;
 un vasetto per il crisma;
 una pianeta di panno verde;
 una cassetta del crisma con la sua fodera;
 un calice grande d'argento, con patena d'argento;
 un calice d'argento col piede di rame con le insegne dei nobili Ugoni, e patena di rame;
 un calice piccolo d'argento con patena d'argento e corporali;
 un campanello nella chiesa di San Lorenzo;
 due candelabri di ferro con piedestalli di legno;
 due candelabri di legno neri;
 un leggio;
 quattro tovagliette grandi per l'altare maggiore della chiesa;
 un palio di panno turchino con croce bianca in mezzo;
 una tovaglietta per il leggio;
 un turibolo con una bacinella di ottone;

Poi nella casa di San Lorenzo:

nove tovagliette da altare piuttosto vecchie;
 una pianeta di panno turchino con piccola crocera di zendale rosso;
 sedici pannicelli di cotone rotti;
 un pannicello di seta rotto, per il Corpo di Cristo;
 un pannicello lungo per le offerte;
 due amitti nuovi e uno rotto;
 un paramento foderato tale e quale;
 un baldacchino di velluto verde con frangia turchina;
 un palio di tela stampato;
 una pianeta di panno rosato con crocera ricamata e le sue fodere;
 due sbarre da porta (?), una grande e una piccola;
 un letto di pesi 4 e libbre 4 con testata e un cuscino (?) rotto;
 libbre 13 di cera;
 una tavoletta vecchia con tre piedi;
 una lettiga, due panche, una credenza, un banco;
 una catena da fuoco, due cavedoni, un bronzale rotto, un secchio di rame di libbre sette;
 un tabernacolo di rame dorato;
 due cotte rotte di tela di lino bianco;
 due camici vecchi senza fodere.

Questi beni il prete don Giuliano Giuliani in presenza del prete don Giorgio *de Robis* ha riconosciuto di aver ricevuto dal prete Giorgio, ecc.

Di tutto questo io Tonino Grena notaio sono stato richiesto di redigere pubblico atto in forma legale.